



ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 5 DEL 15.02.2021

**OGGETTO: ANNULLAMENTO D'UFFICIO IN AUTOTUTELA EX ART. 21-NONIES, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 241/1990 E REVOCA EX ART. 21-QUINQUIES, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 241/1990 DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DEI SEGUENTI PROFILI PROFESSIONALI: N. 4 OPERATORI SOCIO-SANITARI (OSS) A TEMPO PIENO – CAT. B - POSIZIONE ECONOMICA B3 CCNL FUNZIONI LOCALI INDETTO CON DECRETO DEL COMMISSARIO N. 24 DEL 14 DICEMBRE 2018**

Area Proponente: AREA GESTIONE RISORSE UMANE

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento  
Francesca Pitucco

Firma  addì 12/02/21

Parere del Segretario generale che attesta che i costi sono da imputare ai seguenti Capp. ed artt. del Bilancio:

- FAVOREVOLE da imputare ai preposti Capitoli del Conto economico del Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2021-2023
- FAVOREVOLE da imputare al Cap. .... art. .... del Bilancio .....
- FAVOREVOLE da imputare al Cap. .... art. .... del Bilancio .....
- Non comporta impegno di spesa
- NON FAVOREVOLE

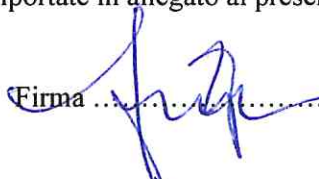
Il Segretario Generale  
Gianfranco Rinaldi

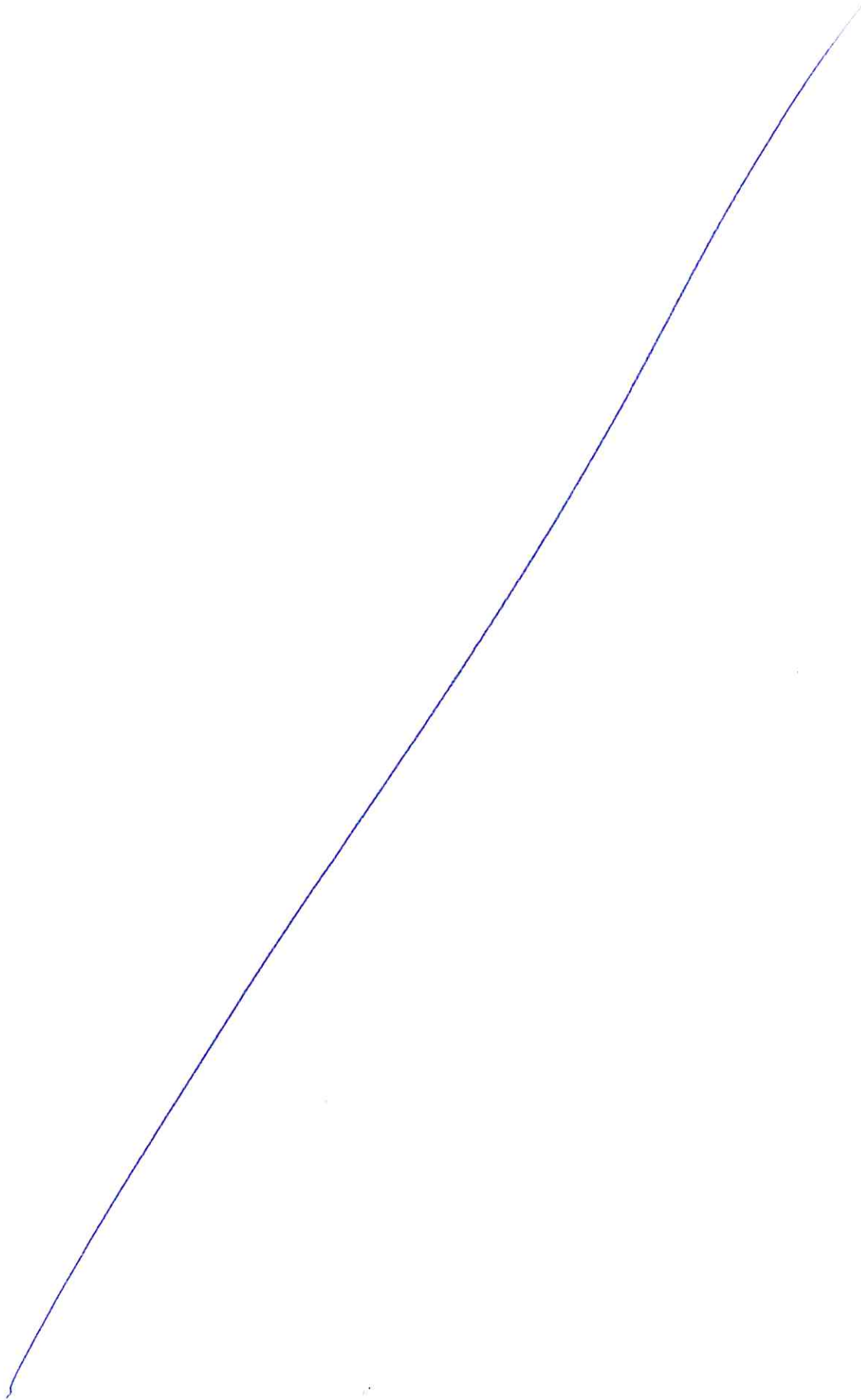
Firma  addì 12/02/21

Parere del Segretario Generale dell'Azienda in ordine alla regolarità del presente atto secondo la normativa vigente

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE (per le motivazioni riportate in allegato al presente atto)

Il Segretario Generale  
Gianfranco Rinaldi

Firma  addì 12/02/21





**ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

**ESTRATTO**

**DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il giorno 15 del mese di febbraio dell'anno 2021, a seguito dell'aggiornamento della seduta straordinaria come da convocazione n. 11 del 10 febbraio 2021, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00139 del 10 agosto 2020, pubblicato sul BURL n. 101 del 13 agosto 2020, e con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 7 dicembre 2020, pubblicato sul BURL n. 149 del 09 dicembre 2020, così composto:

		Presente	Assente
<b>MARIO MARAZZITI</b>	<b>Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>ROSANGELA BOZZA</b>	<b>Consigliere</b>		<b>X</b>
<b>SABRINA DI MARCO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	

Assistito dal Segretario Generale, dott. Gianfranco Rinaldi, ha adottato la seguente:

**DELIBERAZIONE N. 5 DEL 15 FEBBRAIO 2021**

**ANNULLAMENTO D'UFFICIO IN AUTOTUTELA EX ART. 21-NONIES, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 241/1990 E REVOCA EX ART. 21-QUINQUIES, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 241/1990 DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DEI SEGUENTI PROFILI PROFESSIONALI: N. 4 OPERATORI SOCIO-SANITARI (OSS) A TEMPO PIENO – CAT. B - POSIZIONE ECONOMICA B3 CCNL FUNZIONI LOCALI INDETTO CON DECRETO DEL COMMISSARIO N. 24 DEL 14 DICEMBRE 2018**

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38, pubblicata sul BURL n. 14 dell'18 febbraio 2020, recante “Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e





Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale (IRAS) nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

**VISTO** lo statuto dell’I.R.ASP, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00139 del 10 agosto 2020, pubblicato sul BURL n. 101 del 13 agosto 2020, recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona". Nomina del Consiglio di Amministrazione”;

**VISTA** la nota di trasmissione del verbale di insediamento del CDA degli Istituti Riuniti ASP trasmessa alla Regione Lazio, prot. 1359 del 09 settembre 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 07 dicembre 2020, notificato all’I.R.ASP con nota della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale prot. n. 1070252 del 09 dicembre 2020, con il quale, ad integrazione del decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139, la sig.ra Sabrina Di Marco è stata nominata Consigliere di Amministrazione dell’I.R.ASP di designazione di Roma Capitale e disposto che il Consiglio di Amministrazione duri in carica 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di adozione del citato decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 7, comma 2 della Legge Regionale del Lazio n. 2/2019 e dall’articolo 8, comma 2, dello statuto dell’I.R.ASP;

**VISTO** l’art. 9, comma 1, lettera C), della L. R. 2/2019 concernente “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP);

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente n. 11 del 30 novembre 2020 con il quale è stata recepita la convenzione con gli Istituti di Santa Maria in Aquiro Azienda di Servizi alla Persona – ISMA ASP – per l’utilizzazione condivisa della professionalità del dott. Gianfranco Rinaldi in qualità di Segretario Generale dal 01 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021, e successiva proroga fino al 15 febbraio 2021 nelle more dell’attuazione delle necessarie procedure di evidenza pubblica atte all’individuazione del Direttore dell’Azienda nei tempi previsti dall’art. 52 comma 2 del D.lgs. 165/2001;



## **PREMESSO CHE:**

- I.R.ASP, già Ipab IRAS “Roma Capitale” eroga da anni servizi socio-assistenziali e socio-sanitari di prossimità e vicini alla persona, in conformità con le proprie finalità statutarie;
- al fine di soddisfare il fabbisogno di personale necessario allo svolgimento di tali attività socio-assistenziali e socio-sanitarie l’Ente ha provveduto, nelle more dell’espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, al conferimento di incarichi a tempo determinato rivolti ad operatori sociosanitari;
- nell’ultimo trimestre del 2018, dopo che le procedure di selezione per mobilità volontaria tra enti, ai sensi dell’articolo 30 del D.lgs. n. 165/2001, per la copertura di alcune posizioni vacanti della dotazione organica vigente dell’IPAB sono risultate deserte, con Decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 14 dicembre 2018, così come parzialmente rettificato dal Decreto Commissariale n. 25 del 18 dicembre 2018, si è proceduto all’indizione di due concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura delle posizioni vacanti nella vigente dotazione organica degli IRAS, tra cui quello per n. 4 posti a tempo indeterminato e pieno profilo professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS) presso il Settore Socio Educativo Assistenziale dell’Ente – Categoria B – Posizione economica B3 Comparto Funzioni Locali;
- a più riprese, nelle more dell’espletamento delle procedure del concorso pubblico di cui sopra relativo al personale del Settore Socio Educativo Assistenziale dell’Ente, è risultato necessario ed improrogabile assicurare la continuità dei servizi resi dall’Ente all’utenza, evitando ogni eventuale interruzione o sospensione degli stessi nonché qualsivoglia disfunzione organizzativa idonea a minare la tutela del benessere e la qualità dell’assistenza in favore di persone in situazione di estrema fragilità e - per quanto riguarda quelle in regime residenziale - comunque prive di soluzioni abitative e riferimenti parentali alternativi;
- di conseguenza, non potendo assolutamente rimanere priva del personale addetto ai Servizi, la cui presenza garantiva senza dubbio lo svolgimento delle attività nel Centro Polifunzionale per la Terza Età S. Eufemia, ha adottato diverse proroghe dei contratti per l’intero 2019 e la situazione non è mutata nell’appena decorso 2020;





**CONSTATATO** che, causa fattori correlati al mancato espletamento delle procedure concorsuali nel corso del 2019 da parte del nominato RUP, l'avviso di cui sopra ha subito una ulteriore interruzione causa sopraggiunto stato di emergenza epidemiologica nell'anno 2020;

**CONSIDERATO** che, durante l'esteso lasso temporale trascorso dall'emanazione del bando di concorso, sono sopravvenuti dei contingenti mutamenti della situazione di fatto, tra cui l'avvicendamento di un nuovo Consiglio di Amministrazione che ha dovuto prendere atto di una situazione già costituita e consolidata in merito allo *status quo* del personale dei servizi socio-educativi-assistenziali dell'Ente, prendendo atto dell'esistenza di contratti relativi a tale personale impiegato a tempo determinato, poi trasformato in interinale e prolungato oltre i tempi di norma tradizionalmente in uso;

**RITENUTO** necessario, per effetto del processo di riorganizzazione in corso, riesaminare le specifiche ragioni di pubblico interesse che hanno determinato l'Ente a bandire la procedura concorsuale di cui sopra, onde accertarne l'attuale persistenza;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione ha l'obbligo di accertare, in via preliminare, la sussistenza di un interesse pubblico all'annullamento dell'atto e che detto interesse deve essere prevalente rispetto a quello della conservazione dello stesso, avuto anche riguardo agli interessi dei destinatari e dei controinteressati;

**RITENUTO** che, nell'ipotesi in esame, la mancata revoca degli atti in argomento, esporrebbe l'Amministrazione a possibili azioni di tutela giurisdizionale, che qualora accolte, potrebbero portare all'annullamento del procedimento concorsuale, il quale, nel frattempo, potrebbe essere portato a conclusione con l'approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori;

**EVIDENZIATO** che l'Amministrazione ravvisa quale interesse pubblico prevalente la rimozione delle cause d'illegittimità prevenendo eventuali impugnazioni degli atti di approvazione della graduatoria finale, con grave danno di natura patrimoniale e non patrimoniale, per i costi diretti e indiretti per l'espletamento del concorso in atto e per la lesione dell'immagine dell'Ente;

**TENUTO CONTO** che il procedimento concorsuale è ancora in fase di svolgimento;

**CONSIDERATO** pertanto che i candidati al concorso hanno acquisito una posizione di mera aspettativa di fatto, non essendosi ancora prodotto alcun effetto in capo ad essi e quindi alcuna garanzia di stabilità di eventuali posizioni di vantaggio;



**RITENUTO** di conseguenza, anche nell'ottica dell'economicità dei procedimenti, di dover disporre la revoca del concorso, piuttosto che portare a conclusione il procedimento, in presenza di quanto esposto in premessa;

**RICHIAMATO** il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale “la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compresa la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990 (Cons. Stato, Sez. III, Sent. n. 4554/2011);

**DATO ATTO** che, secondo il consolidato orientamento giurisprudenziale, in assenza di un atto conclusivo del procedimento concorsuale, la revoca del concorso pubblico può essere giustificata anche con sintetiche ragioni di ordine organizzativo che esplicitino l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevole di tutela (Cons. Stato, Sez. VI, parere n. 4756/2002), ed ancora “il provvedimento di revoca dev'essere “adeguatamente motivato” solo quando incide su posizioni precedentemente acquisite dal privato” (Cons. Stato, Sez. V, sent. n. 282/20122 e Sez. I, Sent. n. 2932/2013);

**RAVVISATA** pertanto la sussistenza dei presupposti e degli elementi in fatto e in diritto comportanti la necessità di provvedere alla revoca ex art. 21-quinquies, comma 1, della Legge n. 241/1990, del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato dei seguenti profili professionali: n. 4 operatori socio-sanitari (OSS) a tempo pieno – Cat. B - posizione economica B3 CCNL funzioni locali indetto con Decreto del Commissario n. 24 del 14 dicembre 2018;

**VERIFICATO** che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento in autotutela;





**CONSIDERATO** che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento ex art. 97, che impegna la Pubblica Amministrazione medesima ad adottare gli atti per lo più rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli adottati comportamenti;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e smi;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50/2016;

**VISTA** la DGR della Regione Lazio 11 febbraio 2020, n. 38

**SU PROPOSTA** dell'area Gestione Risorse Umane

Per le motivazioni espresse in premessa, che devono ritenersi parte integrante del presente dispositivo,

### **DELIBERA**

**1.** di procedere all'annullamento d'ufficio in via di autotutela, ex art. 21-nonies della legge 241/1990 e alla revoca ai sensi dell'ex art. 21-quinquies, comma 1, della Legge n. 241/1990, del Decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 14 dicembre 2018 ed atti conseguenti e dunque del bando di concorso per la copertura delle sotto riportate posizioni vacanti nella vigente dotazione organica di I.R.ASP:

- a) n. 4 posti a tempo indeterminato e pieno profilo professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS) presso il Settore Socio Educativo Assistenziale dell'Ente – Categoria B – Posizione economica B3;

**2.** di dare mandato al Segretario Generale per l'attivazione delle procedure finalizzate alla copertura delle posizioni disponibili, previa nuova ponderazione delle attuali priorità strategiche dell'Ente;

**3.** di dare mandato agli Uffici competenti di porre in essere tutti gli atti e provvedimenti necessari per rendere esecutiva la presente deliberazione e di adempiere a tutti gli atti che ne conseguono.





Il Presidente f.to Mario Marazziti

Il Consigliere f.to Sabrina Di Marco

Il Segretario Generale  
f.to Gianfranco Rinaldi



Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del

...16 FEB. 2021.....

Il Segretario Generale  
f.to Gianfranco Rinaldi

